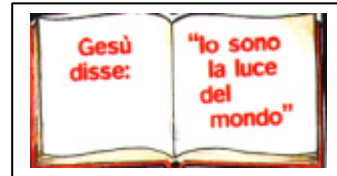


# FAMIGLIA

## PARROCCHIALE

Settimanale della Parrocchia del SS. Salvatore- Castelnuovo V.C. (PI) Anno 35° –  
Tel Fax 0588 \ 20618 -Cellulare 347-8567671

[donse.macelloni@tiscalinet.it](mailto:donse.macelloni@tiscalinet.it) Sito Parrocchia: <http://www.parrocchiainsieme.it/>



**6 Febbraio 2005**

N **1838**

### Il Messaggio per la 27° “Giornata per la Vita”

approvato dal Consiglio permanente dei Vescovi italiani, intende richiamare l'attenzione sulla necessità di riconoscere il valore della vita umana, propria e altrui. Il messaggio pone l'accento sul valore della vita che, per natura sua, ha bisogno di un clima di fiducia e di sicurezza.. Da qui il titolo “**Fidarsi della vita**”.

I Vescovi denunciano il clima di troppo individualismo in cui viviamo, che soffoca e mortifica la fiducia necessaria all'accoglienza e all'apprezzamento della vita, e mettono in risalto due situazioni : **una che nega la fiducia nella vita: l'aborto; l'altra che ha grande fiducia nella vita: l'affido e l'adozione.** Il riferimento a questa seconda situazione è motivato dall'entrata in vigore della legge che stabilisce la chiusura degli istituti che accolgono bambini senza famiglia. Il Messaggio si chiude con tono di incoraggiamento e di promessa, richiamando la parola di

Gesù: “Chi accoglie un fanciullo nel mio nome accoglie me”. *(di seguito vengono riportati alcuni brani salienti).*

### “FIDARSI DELLA VITA”

“La vita è un intreccio di relazioni e le relazioni richiedono che ci si possa fidare gli uni degli altri.

Secondo una tendenza culturale diffusa, la vita degli altri, però, non è degna di considerazione e rispetto come la propria. In particolare non riscuote un rispetto sacro la vita nascente, nascosta nel grembo d'una madre: né quella già nata ma debole: né la vita di chi non ha i genitori oppure li ha, ma sono assenti e aspetta di averli col rischio di aspettare molto a lungo, forse addirittura di non averli mai.

Così chi attende di nascere, rischia di non vedere mai la luce; e chi attende in un Istituto l'abbraccio di due genitori, rischia di vivere per tutta la vita con il desiderio di un evento che mai accadrà. ....C'è il bambino non ancora nato, figura e speranza di futuro: va considerato da subito ciò che egli è, una persona, è la più straordinaria avventura di due



genitori. In questo senso, l'aborto, quando è compiuto con consapevole rifiuto della vita, superficialmente o in obbedienza alla cultura dell'individualismo assoluto, è la più terribile negazione dell'altro, la più gelida affermazione dell'individuo che ignora l'altro, perché riconosce soltanto se stesso.

In non poche circostanze, in verità, l'aborto è una scelta tragica, vissuta nel tormento e con angoscia, sbocco di povertà materiale o morale, di solitudine disperata, di triste insicurezza: ....*E' necessario perciò* fare compagnia alle madri in difficoltà, aiutandole a capire che gli altri esistono, ti aiutano, non ti lasciano sola e portando assieme a te il tuo peso, lo rendono sopportabile, fino a farti scoprire che non di un peso si tratta, ma della gioia più grande. \*\*\*\* Ci sono poi molti bambini e ragazzi che trascorrono la loro infanzia in un istituto, perché i loro genitori li hanno abbandonati o per i più svariati motivi non sono in grado di tenerli con sé. Il loro futuro è incerto e insicuro, perché tra pochi mesi questi istituti saranno definitivamente chiusi. Si aprirà così per le famiglie italiane – sia per quelle che godono già del dono di figli propri, sia per quelle che vivono la grande sofferenza della sterilità biologica – una grande opportunità per dilatare la loro fecondità attraverso l'adozione o l'affido temporaneo.

Se una famiglia si dimostra disponibile, non va lasciata sola. Deve avvertire attorno a sé una rete di solidarietà concreta, fatta non solo di complimenti ed esortazioni, ma di tante forme di aiuto e di solidarietà. ....Risunano perciò particolarmente suadenti in questo momento, per le famiglie e per le comunità, le parole di Gesù: “Chi accoglie questo fanciullo nel mio nome, accoglie me; e chi accoglie me, accoglie colui che mi ha mandato. Poiché chi è il più piccolo tra tutti voi, egli è il più grande” (Lc 9,48).

### INDICAZIONI SUI REFERENDUM

La “**Legge sulla procreazione assistita**” che pone dei limiti di natura morale e naturale a questo importante problema, è stata recentemente approvata dal Parlamento Italiano a grande maggioranza.

Questa legge è il risultato di lunghe discussioni e profonde riflessioni durate diversi anni, durante le quali i Parlamentari hanno potuto esprimersi in piena coscienza, liberi da schemi preconfezionati di Partito. ➔

→ Pur non essendo totalmente secondo gli insegnamenti della Chiesa Cattolica, questa Legge ha il merito di porre fine a gravi abusi e offese alla vita e ad una situazione diventata insostenibile.

I "Radicali", sempre promotori, per i loro principi, di leggi liberticide, ed anche altri per ragioni di "lucro", hanno raccolto le firme sufficienti per tentare un Referendum abrogativo, in parte approvato dalla "Consulta".

Come Cattolici, insieme ad altre persone di buon senso, preferiamo accettare i risultati di un referendum, prima di una modifica parlamentare che renderebbe la Legge più permissiva e quindi inutile.

Cambiare questa Legge vorrebbe dire **cedere sui principi fondamentali** che invece vanno fermamente difesi.

L' **"EMBRIONE"** è persona e va difeso fin dal suo concepimento. Anche la "Proclamazione Universale" delle Nazioni Unite, sui diritti dell'uomo, all'Articolo 3, difende il "Diritto alla vita".

(Come già è stato pubblicato domenica scorsa, il Cardinale Ruini Presidente della Conferenza Episcopale Italiana (C.E.I.), auspica che vi sia nel Paese un confronto "alla pari" sui **mezzi di comunicazione di massa**, (anche se questo sarà assai difficile!), perché gli Italiani siano ben informati e non si facciano abbindolare dai soliti slogan prefabbricati.

**L'ASTENSIONE**, cioè il **non andare a votare** per non far raggiungere "il quorum" dei votanti, fin da ora è ritenuta dalla stragrande maggioranza dei Cattolici e da tante persone di buon senso, "l'arma" più efficace per

"bocciare" il referendum "radicale".

Anche il Direttore di "Rado Maria", Padre Livio, si è espresso chiaramente per l' "astensione attiva", proponendo ai Cattolici, magari, di andare quel giorno... a fare un Pellegrinaggio a un santuario della Madonna!... Queste, al momento, sono le indicazioni più attendibili che, personalmente, condivido pienamente ed alle quali **sarà bene attenersi**. -- Nestore

## STA PER COMINCIARE LA QUARESIMA

### 9 Febbraio: MERCOLEDI' DELLE CENERI

è il giorno d'inizio della quaresima: alle ore 17 inizia la Messa col rito della *benedizione* della cenere e con la *imposizione* sulla testa dei fedeli. (*La cenere si ottiene bruciando rametti di ulivo della domenica delle palme dell'anno scorso*).

### DIGIUNO E VIGILIA

Di quaresima abbiamo l'obbligo del "**digiuno**" il Mercoledì delle ceneri e il Venerdì Santo: questo riguarda le persone che stanno bene di salute, in età da 18 a 60anni.

C'è pure l'obbligo della "**vigilia**" il mercoledì delle ceneri e **tutti i venerdì di quaresima, dai 15 anni in là** e



"Ricordati che sei polvere e in polvere ritornerai"  
"Convertiti e credi al Vangelo"

riguarda le persone che stanno bene di salute, possono privarsi della "carne" per quel giorno. Chi non stesse bene, sarebbe fuori dell'obbligo. Sarebbe bene che nelle famiglie dei cristiani, si cominciasse ad abituare a questa "penitenza" anche i ragazzi, sempre permettendogli la loro salute.

**LA QUARESIMA** è il tempo di preparazione alla Pasqua, e i cristiani devono cercare di viverla con un certo stile. Finisce il "carnevale" con la caratteristica spensieratezza e allegria: dice una "preghiera" che abbiamo letto e discusso al Catechismo coi ragazzi delle medie: "*Signore Gesù, ogni tanto vorrei mascherarmi anche davanti a Te: quando non sono leale, generoso; quando non mantengo gli impegni, quando... Troppe volte vorrei mascherarmi davanti a te... Ma con te la maschera non serve; tu guardi dentro e vedi tutto*". Ognuno di noi ha la sua "maschera" che davanti a Dio non serve: durante la Quaresima, togliamocela e diventiamo più sinceri a noi stessi e soprattutto davanti a Dio.

Quaresima è tempo di **conversione o di cambiamento, è tempo di maggiore preghiera, di qualche penitenza o privazione volontaria, di qualche opera buona più del solito, di carità, di ascolto della Parola di Dio**. Proviamoci!!!!

**LE BENEDIZIONI PASQUALI:** per ora non ho programmato niente, per due motivi:

- 1) Perché anche se comincia la quaresima e la Pasqua verrà presto ( il 27 marzo), siamo ai primi di febbraio ed è sempre troppo freddo;
- 2) Perché sono sofferente ad un ginocchio e cammino male; mi trovo in difficoltà soprattutto a salire e scendere le scale: mi sto curando. Appena possibile pubblicherò un calendario. Sicuramente, quest'anno le Benedizioni, per tali motivi, saranno fatte anche nella prima quindicina di Aprile. don Secondo

### **VICINI AL PAPA CON AMORE E NELLA PREGHIERA**

Il Santo Padre è in ospedale, ma sta meglio: preghiamo per lui e gli auguriamo di tornare presto... a casa!.....

**OFFERTE:** si pubblicano alcune offerte "*per la nostra chiesa*" giunte negli ultimi tempi.

A. Maria Serenari in ringraziamento € 50 – N.N. € 15 – Famiglia Salvadori Eugenio e Luigina € 25 – Viti Rina € 20 – G. P. € 50. – *L'Arciprete ringrazia di cuore anche a nome dei Parrocchiani.*

### **RICORDIAMO DANIELE PIGHETTI**

Oggi 6 Febbraio è l'anniversario della tragica scomparsa di Daniele. Celebriamo la S. Messa delle ore 11,15 per lui e lo vogliamo ricordare con tanta simpatia e rimpianto: un ricordo che non passerà mai per coloro che lo hanno conosciuto.

